

# EPARCHIA DI LUNGRO

## degli Italo Albanesi dell'Italia Continentale



**Il Vescovo**

**Al Rev.mo CLERO  
alle Religiose e ai Fedeli Laici**

---

Carissimi,

per grazia di Dio siamo entrati nel nuovo Anno Ecclesiastico, che segna l'inizio anche dell'Anno Pastorale 2021-2022.

“**Annunciare il Vangelo in un tempo di rinascita**” è l'invito affidato dai Vescovi alle Chiese Italiane in questo contesto civile e sociale. E noi vogliamo provare ad ascoltare lo Spirito e renderci strumenti docili e creativi nel condividere la gioia del Vangelo nella comunione, nella relazione fraterna e nella carità in questo tempo di transizione, dell'incertezza segnata dalla pandemia. Gradualmente daremo corpo e senso alla ripresa della vita diocesana: catechesi degli adulti, ragazzi, e bambini.

In questo Anno che Papa Francesco ha voluto fosse dedicato alla **Famiglia**, “*la Chiesa deve infondere nelle famiglie un senso di appartenenza ecclesiale, un senso del 'noi' nel quale nessun membro è dimenticato*”.

È necessario consolidare sempre più il vincolo degli sposi, mediante la testimonianza di vita e la catechesi. Nel prossimo **cammino sinodale** della Chiesa Cattolica, si attuerà una palestra di ascolto. Saranno le famiglie, le coppie, i fidanzati, a dire a Voi parroci quali sono le gioie e le loro speranze, ma soprattutto le loro attese da noi. Così sarete Voi, pazientemente come sempre, ad avvicinare non solo le coppie che vengono in Chiesa, ma tutti, anche i più lontani, per chiedere loro come immaginano una Chiesa che si faccia loro compagna di cammino, sulla strada che è il Cristo.

**CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**  
**UFFICIO NAZIONALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO**  
**Roma – Assisi 17 – 19 settembre 2021**

La “tre giorni” organizzata dall'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso (Unedi) ha riunito le équipes regionali, i referenti nazionali delle realtà

ecclesiali per definire la programmazione dell'anno pastorale. Obiettivo: rilanciare il dialogo ecumenico e interreligioso e per presentare l'Osservatorio permanente Unedi. I lavori si sono aperti col saluto del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della CEI, e con l'introduzione del Segretario Generale della CEI, il Vescovo Stefano Russo. La Chiesa in Italia, ha ribadito Bassetti, si impegna per fare in modo che ecumenismo e dialogo interreligioso non siano un fenomeno "di nicchia", riservato solo agli "addetti ai lavori". "Oggi, afferma il cardinale, siamo tutti invitati a compiere un passo in avanti perché l'ecumenismo e il dialogo entrino a pieno titolo nell'azione pastorale". Infatti "la dimensione ecumenica e il dialogo interreligioso deve coinvolgere parrocchie, gruppi, associazioni, movimenti, circoli culturali, istituti religiosi, Seminari, intrecciando tutta l'azione pastorale, dalla catechesi alla famiglia, dalla scuola alla comunicazione, e così via". Tutto il popolo di Dio insomma.

Bassetti rimarca che "la nostra Italia, segnata dal pluralismo religioso, ha bisogno di una Chiesa attenta e capace di accompagnare il popolo, così che possa beneficiare anche la dimensione sociale, politica, economica ed ecologica, come sottolinea Papa Francesco nell'Evangelii gaudium, nella Laudato si' e nella Fratelli tutti".

Sono seguiti gli interventi del Vescovo Brian Farrell, segretario del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, e di Monsignor Indunil, segretario del Consiglio per il dialogo interreligioso.

## **CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI**

### **CONVEGNO LITURGICO**

#### **25° ANNIVERSARIO DELLA PUBBLICAZIONE DELL'ISTRUZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI LITURGICHE DEL CODICE DEI CANONI DELLE CHIESE ORIENTALI**

***Roma 13 – 16 ottobre 2021***

L'Istruzione ha voluto essere una guida ad una concreta e corretta applicazione di quanto la codificazione orientale prescrive riguardo alla vita liturgica delle singole Chiese, il cui punto di riferimento è l'autorevole invito ad un rinnovamento e ad un ritorno "alle avite tradizioni" formulato nel par. 6 del Decreto sulle Chiese Orientali Cattoliche del Concilio Vaticano II.

A distanza di 25 anni la nostra Eparchia di Lungro ha recepito positivamente le indicazioni date ed ha dedicato la necessaria attenzione ed ha ridato piena coerenza celebrativa alla Liturgia nel pieno recupero della Tradizione.

Immediatamente dopo la pubblicazione dell'Istruzione la nostra Chiesa ha celebrato un Sinodo Diocesano e successivamente nel 2010 il Sinodo Intereparchiale, dando degli Orientamenti Pastorali e Norme Canoniche viste e interpretate alla luce delle numerose e provvide indicazioni del Concilio Vaticano II, del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali e dell'Istruzione per l'applicazione delle prescrizioni liturgiche del CCEO.

**FRANCESCO, BARTOLOMEO, WELBY:  
qualunque sia il credo, ascoltiamo il grido della terra**

Lo scorso 7 settembre, in occasione del Tempo del Creato che si celebra ogni anno dal 1° settembre al 4 ottobre, è stato reso noto il Messaggio congiunto firmato da Papa Francesco, dal Patriarca Bartolomeo e dell'Arcivescovo di Canterbury, Justin Welby. Per la prima volta il Papa, il Patriarca di Costantinopoli e l'Arcivescovo della Comunione Anglicana hanno unito le loro voci per lanciare un appello urgente per la sostenibilità ambientale, la lotta alla povertà e la cooperazione internazionale.

Il documento, dal forte respiro ecumenico, esorta tutti i cristiani *“quale che sia la loro fede o visione del mondo, a cercare di ascoltare il grido della terra e delle persone povere, esaminando il proprio comportamento e impegnandosi a compiere sacrifici significativi per il bene della terra che Dio ci ha donato”*.

Nel Messaggio congiunto emerge chiara la richiesta di *“collaborazione sempre più stretta tra tutte le Chiese nel loro impegno per la cura della creazione. Insieme, come comunità, Chiese, città e nazioni, dobbiamo cambiare rotta e scoprire nuovi modi di lavorare per abbattere le tradizionali barriere tra i popoli, per smettere di competere per le risorse”*. L'avvertimento è esplicito: oggi stiamo pagando il prezzo. Domani potrebbe essere peggio.

**95ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE  
“Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato”**

Il tema del Messaggio del Papa per la 95.ma Giornata Missionaria Mondiale, che nel 2021 si celebra il **24 ottobre**, è tratto dagli Atti degli Apostoli.

La pandemia, dice, ha portato dolore e disincanto, oggi la Chiesa ha bisogno di cuori capaci di spingersi *“alle periferie del mondo”*.

Il tema della Giornata Missionaria di quest'anno per Papa Francesco è un invito a ciascuno a *“farsi carico”* e a far conoscere ciò che portiamo nel cuore: *“La nostra vita di fede si indebolisce, perde profezia e capacità di stupore e gratitudine*

*nell'isolamento personale o chiudendosi in piccoli gruppi; per sua stessa dinamica esige una crescente apertura capace di raggiungere e abbracciare tutti".*

Vi esorto a contribuire alla missione della Chiesa con la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale.

## **ESERCIZI SPIRITUALI** ***Briatico 15 – 18 novembre 2021***

Gli Esercizi Spirituali costituiscono una forte esperienza di Dio, suscitata dall'ascolto della sua Parola, compresa e accolta nel proprio vissuto personale sotto l'azione dello Spirito Santo che, in clima di silenzio e di preghiera dona la capacità del discernimento in ordine alla sequela di Cristo per il compimento della propria missione nella Chiesa e nel mondo. Questi stessi sentimenti devono animare il bisogno di ogni sacerdote per poter operare al meglio nel proprio servizio pastorale. È così che **lunedì sera 15 novembre fino a giovedì 18 presso la Casa Sacro Cuore dei Padri Dehoniani di Briatico (Vibo Valentia)**, vivremo quattro giorni di Esercizi Spirituali con la predicazione di **Mons. Antonio DONGHI**.

## **RITIRO DEL CLERO**

**Giovedì 21 ottobre, con inizio alle ore 9,30** avrà inizio il Ritiro del Clero nella Parrocchia "*San Giovanni Battista*" **ad Acquaformosa**, con la meditazione tenuta da **Padre Pino Stancari**.

Invoco su ciascuno di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore.

Lungro, 21 settembre 2021

+ Donato Oliverio, Vescovo